

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2022, n. 55

**“Avviso pubblico relativo all’invito alle regioni/province autonome volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno da finanziare nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione 2 «Rivoluzione verde e transizione ecologica», Componente 2 «Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile». Linee di indirizzo per la partecipazione della Regione Puglia**

L’Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dipartimento Sviluppo Economico, riferisce quanto segue:

**Premesso che**

- il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) approvato dal Consiglio dei Ministri a gennaio 2021, nell’ambito della seconda Missione “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, prevede una componente denominata “Energia rinnovabile, idrogeno e mobilità locale sostenibile”, nell’ambito della quale si punta a Promuovere e sviluppare la filiera dell’idrogeno in Europa. La medesima Missione prevede uno specifico progetto di decarbonizzazione dell’ex ILVA a Taranto e di transizione per la produzione di acciaio verde in Italia oltre ad una quota significativa pari al 50% di risorse complessive da destinarsi al Mezzogiorno per investimenti su questa componente;
- diversi studi in materia di *Hydrogen Challenge* definiscono l’Italia come un mercato molto attrattivo per lo sviluppo delle tecnologie legate all’idrogeno, grazie alla presenza diffusa di energia rinnovabile e di una rete capillare per il trasporto di gas, in via di forte potenziamento a seguito della realizzazione dei nuovi gasdotti transnazionali.
- In particolare, si evidenzia che il costo dell’idrogeno potrà essere competitivo già entro il 2030 – in anticipo rispetto ad altri mercati europei. Considerando la forte presenza di energie rinnovabili nel nostro Paese, l’idrogeno “verde” raggiungerà il punto di pareggio con l’idrogeno “grigio” derivante da gas naturale, 5-10 anni prima rispetto a molti altri paesi, tra cui la Germania. Ciò rende l’Italia il luogo ideale per l’utilizzo su vasta scala dell’elettrolisi anche se la produzione di energia da fonti rinnovabili dovrà avere un grande incremento su scala nazionale e in particolare in Puglia;

**Visti:**

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- i principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra gli altri, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (cosiddetto “tagging”), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- l’investimento 3.1 “Produzione in aree industriali dismesse” previsto nell’ambito della Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 2 “Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile” del medesimo PNRR, volto a promuovere la produzione locale e l’uso di idrogeno nell’industria e nel trasporto locale, con la creazione delle cosiddette *hydrogen valleys*, aree industriali con economia in parte basata su idrogeno;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge di 29 luglio 2021,

n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, che assegna le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi del PNRR e i corrispondenti milestone e target, e che, per il sopra richiamato Investimento 3.1 "*Produzione in aree industriali dismesse*", assegna al Ministero della transizione ecologica, l'importo complessivo di 500 milioni di euro;
- l'articolo 17 regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";
- l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

#### **Visti, altresì:**

- la Comunicazione COM(2020) 301 dell'8/7/2020, con cui la Commissione europea ha dichiarato che "*L'idrogeno farà parte del sistema energetico integrato del futuro, insieme all'elettrificazione basata sulle rinnovabili e a un uso più efficiente e circolare delle risorse. L'applicazione su larga scala e a ritmi sostenuti dell'idrogeno pulito è decisiva affinché l'UE possa raggiungere obiettivi climatici più ambiziosi con efficienza di costo, riducendo le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 50-55 % entro il 2030*";
- la Risoluzione del 19 maggio 2021 con cui il Parlamento europeo, in ordine alla strategia europea per l'idrogeno, ha sottolineato la necessità di un sistema energetico integrato al fine di raggiungere la neutralità climatica al più tardi entro il 2050 e di conseguire gli obiettivi dell'accordo di Parigi;

#### **Atteso che:**

è stato pubblicato sulla GU Serie Generale n.21 del 27-01-2022 l' "*Avviso pubblico relativo all'invito alle regioni/province autonome a manifestare l'interesse per la selezione di proposte volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione 2 «Rivoluzione verde e transizione ecologica», Componente 2 «Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile», Investimento 3.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. (22A00449)*" che qui si intende integralmente riportato e richiamato;

il predetto Avviso ha la finalità di individuare le Regioni e le Province autonome interessate ad avviare, nei propri territori, una procedura di selezione finalizzata al finanziamento di progetti di investimento che prevedano la riconversione di aree industriali dismesse per la creazione di centri di produzione e distribuzione di idrogeno, prodotto utilizzando unicamente fonti di energia rinnovabili, a valere sulla dotazione finanziaria per l'attuazione dell'investimento 3.1 "*Produzione in aree industriali dismesse*" previsto nell'ambito della Missione 2 "*Rivoluzione verde e transizione ecologica*", Componente 2 "*Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile*" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

#### **Rilevato che:**

- la Regione Puglia è attualmente leader in Italia per produzione da energia fotovoltaica e da energia

eolica nonché prima regione italiana per esportazioni di energia elettrica in Italia (oltre il quaranta per cento della propria produzione di energia elettrica è esportata) e intende mantenere questa posizione strategica avendo sviluppato una propria vocazione alla produzione industriale di energia elettrica; detta circostanza rappresenta un indicatore favorevole con riguardo alla ripartizione e assegnazione delle risorse che sarà adottato dal Ministero della Transizione Ecologica a conclusione del processo di raccolta delle manifestazioni di interesse avviato con il predetto Avviso pubblico.

**Rilevato, altresì, che:**

- a dicembre 2015, il Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano è intervenuto alla COP21 – Conferenza sui cambiamenti climatici di Parigi – e nello specifico all’evento “Cambiamenti climatici: la sfida delle regioni italiane e mediterranee”, illustrando il progetto di decarbonizzazione della Puglia e transizione green delle acciaierie presenti sul territorio;
- con DGR 8 agosto 2017, n. 1390 recante “Piano Energetico Ambientale Regionale. Disposizioni relative alla riorganizzazione delle competenze e della struttura dei contenuti del Piano” si è dato avvio alla revisione del documento di aggiornamento del PEAR;
- con successiva DGR 2 agosto 2018, n. 1424 è stato approvato il Documento Programmatico Preliminare e il Rapporto Preliminare Ambientale del PEAR ed avviate le consultazioni ambientali ex art. 13 D Lgs 152/2006.
- a giugno 2019, il Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano ha presentato a Bruxelles, al Comitato europeo delle Regioni il parere “*A Clean Planet for all A European strategic long-term vision for a prosperous, modern, competitive and climate neutral economy*” che sottolinea l’importanza di favorire la decarbonizzazione e il perseguimento dell’obiettivo «emissioni zero» e di invitare gli Stati membri a definire, di concerto con le regioni, precise *roadmap* per la riconversione degli impianti e delle infrastrutture che impiegano combustibili fossili e delle centrali nucleari, incentivando l’utilizzo di fonti rinnovabili (e vettori come l’idrogeno) e di tecnologie intese alla decarbonizzazione dell’industria del gas in Europa;
- a luglio 2019, la Regione Puglia ha approvato la legge regionale n. 34 del 25.07.2019 “Norme in materia di promozione dell’utilizzo di idrogeno e disposizioni concernenti il rinnovo degli impianti esistenti di produzione di energia elettrica da fonte eolica e per conversione fotovoltaica della fonte solare e disposizioni urgenti in materia di edilizia”, finalizzata a favorire i processi di ammodernamento degli impianti di produzione solare ed eolica esistenti sul territorio regionale ed ottimizzare l’uso delle fonti rinnovabili mediante la produzione di idrogeno;
- ad agosto 2020, in attuazione degli obiettivi prefissati dalla suddetta legge ed in particolare ai sensi dell’articolo 1, comma 1 della Legge secondo il quale *la Regione sostiene e promuove la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile per contribuire alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, ridurre la dipendenza dai combustibili fossili, favorire un’economia basata sulla chiusura dei cicli produttivi, efficiente, resiliente e sostenibile*, è stato approvato un avviso pubblico per il finanziamento di progetti di ricerca e studi di fattibilità relativi a progetti di produzione, accumulo, distribuzione e consumo unicamente di idrogeno prodotto da fonte rinnovabile;
- a marzo 2021, con deliberazione n. 367 del 08.03.2021, la giunta regionale pugliese ha approvato un progetto per la realizzazione della Cittadella della Ricerca a Brindisi, nell’ambito della quale sarà ospitato un Centro di competenza per la decarbonizzazione e la sostenibilità ambientale che prevede altresì lo sviluppo di tecnologie delle energie rinnovabili ad alta efficienza, incluso l’idrogeno;
- con deliberazione di Giunta Regionale 9 agosto 2021, n. 1386 si è stabilito che all’aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale provvedessero le Agenzie regionali ARTI ed ASSET sotto

il coordinamento del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, precisando altresì che la struttura di coordinamento deve avvalersi dell'ausilio delle altre strutture regionali facenti capo anche al Dipartimento Sviluppo Economico, Dipartimento Mobilità e Dipartimento Agricoltura;

- con deliberazione di Giunta Regionale del 6 aprile 2021 n. 547 è stata formalizzata:
  - ✓ la candidatura della Regione Puglia alla localizzazione del “Centro Nazionale di Alta Tecnologia per l’Idrogeno”, come previsto dal PNRR;
  - ✓ l’istituzione di un gruppo di lavoro interdipartimentale, coordinato dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, a cui è affidata l’elaborazione del Piano regionale dell’Idrogeno nonché l’istruttoria per l’istituzione dell’Osservatorio Regionale sull’Idrogeno secondo le modalità e con le competenze definite dagli artt. 3 e 4 della Legge Regionale 23 luglio 2019, n. 34.
- il territorio pugliese presenta abbondanza di siti industriali dismessi suscettibili di riqualificazione e riconversione per la creazione di centri di produzione, distribuzione e impiego su scala locale di idrogeno, prodotto utilizzando unicamente fonti di energia rinnovabili (“idrogeno verde”);
- detti siti offrono potenzialità coerenti con le caratteristiche di cui al punto 2.3 dell’Avviso del Ministro della Transizione Ecologica, con particolare riguardo, ad esempio, alle caratteristiche infrastrutturali/logistiche e alla contiguità o prossimità ad aree caratterizzate dalla presenza di industrie e/o altre utenze che possano esprimere una domanda di idrogeno;
- il territorio pugliese offre altresì una varietà di interlocutori qualificati in materia di energie pulite con la quale le istituzioni pubbliche hanno avviato e consolidato un proficuo dialogo che ha consentito la realizzazione delle iniziative sopra elencate.

Si ritiene necessario, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie ed al fine di proseguire nel percorso di sviluppo già intrapreso dalla Regione Puglia e precedentemente dettagliato, esprimere indirizzo politico favorevole alla manifestazione di interesse della Regione Puglia alla selezione di proposte volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse, da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa E Resilienza (PNRR), missione 2 “rivoluzione verde e transizione ecologica”, componente 2 “energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile”, investimento 3.1, finanziato dall’Unione Europea – *NextGenerationEU* di cui all’avviso richiamato in premessa e pubblicato sulla GU Serie Generale n.21 del 27-01-2022, che qui si intende integralmente richiamato e riportato, specificando in sede di candidatura:

- che gli interventi a finanziarsi attraverso la presente procedura saranno concepiti sul territorio regionale in maniera integrata con gli altri interventi previsti dal PNRR all’interno della misura EM2C2.3 “Promuovere la produzione, la distribuzione e gli usi finali dell’idrogeno”, ed in particolare con gli investimenti di grande riconversione industriale (Investimento 3.2: Utilizzo dell’idrogeno in settori hard-to-abate), alle misure in tema di trasporto stradale e ferroviario (Investimento 3.3: Sperimentazione dell’idrogeno per il trasporto stradale e Investimento 3.4: Sperimentazione dell’idrogeno per il trasporto ferroviario), ma anche a quelli relativi alla misura M2C2.5 “Sviluppare una leadership internazionale, industriale e di ricerca e sviluppo nelle principali filiere della transizione”, con l’obiettivo di produrre almeno in parte in loco alcune delle tecnologie necessarie, con evidenti ricadute occupazionali.
- Che parimenti si sottolinea la necessità di elaborare strategie a livello tecnico e di disciplina per rendere compatibile la produzione di energia da fonti rinnovabili con la tutela del paesaggio, del territorio e delle produzioni agricole di qualità per esempio in prospettiva di incentivazione nazionale tramite specifico “conto energia – idrogeno” o contributo capex sull’investimento
- che si aspira anche a finanziare impianti per lo stoccaggio di energia da produzione FER attraverso

l'idrogeno su impianti di produzione già esistenti dal momento che, anche per le caratteristiche fisiche della produzione da eolico e fotovoltaico, c'è una alta percentuale di dispersione.

- che tale iniziativa si inserisce altresì in un quadro di cui fanno parte anche le eccellenze della ricerca sul territorio da sostenersi anche attraverso la promozione degli ecosistemi dell'innovazione e gli investimenti privati in start up e ricerca e sviluppo per le imprese piccole, medie e grandi già esistenti.

### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
--

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera K della L.R. n.7/97 propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di esprimere indirizzo politico favorevole alla partecipazione della Regione Puglia alla manifestazione di interesse per la selezione di proposte volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del *Piano Nazionale di Ripresa E Resilienza (PNRR), missione 2 "rivoluzione verde e transizione ecologica", componente 2 "energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", investimento 3.1, finanziato dall'Unione Europea – Nextgenerationeu*, di cui all'avviso richiamato in premessa e pubblicato sulla GU Serie Generale n.21 del 27-01-2022, nei termini espressi in parte motiva;
3. di affidare alla Sezione Transizione Energetica del Dipartimento Sviluppo Economico gli adempimenti relativi alla finalizzazione di detta partecipazione;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sui portali [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) e [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

SI ATTESTA CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

il funzionario istruttore  
Valentina Benedetto

il Dirigente di Sezione  
Angelica Cistulli

La sottoscritta direttrice di dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del DPGR n.22/2021

La Direttrice del Dipartimento  
Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico  
Alessandro Delli Noci

### LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci;  
viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;  
a voti unanimi espressi nei modi di legge

### DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di esprimere indirizzo politico favorevole alla partecipazione della Regione Puglia alla manifestazione di interesse per la selezione di proposte volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del *Piano Nazionale di Ripresa E Resilienza (PNRR), missione 2 "rivoluzione verde e transizione ecologica", componente 2 "energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", investimento 3.1, finanziato dall'Unione Europea – Nextgenerationeu*, di cui all'avviso richiamato in premessa e pubblicato sulla GU Serie Generale n.21 del 27-01-2022, nei termini espressi in parte motiva;
3. di affidare alla Sezione Transizione Energetica del Dipartimento Sviluppo Economico gli adempimenti relativi alla finalizzazione di detta partecipazione;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sui portali [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) e [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

**Il Segretario della Giunta**  
CRISTIANA CORBO

**Il Presidente della Giunta**  
MICHELE EMILIANO